



**GAL
TERRE
DI ACI**



GAL Terre di Aci S. C. a r.l. via Lancaster n. 13 95024 Acireale (CT)
tel. 095.895386; 095.895111
Partita IVA e Codice Fiscale: 05401940878 N. REA: CT-363808
email: galterrediaciscarl@gmail.com pec: galterrediaci@pec.it
Addetto stampa: Mario Agostino - sito web: www.galterrediaci.com

Prot. 602/U/GAL del 06/06/2022

COMUNICATO STAMPA

Aci Bonaccorsi / Inaugurato il Museo virtuale delle Aci, interamente finanziato grazie al Gal Terre di Aci

E' stato ufficialmente inaugurato sabato 4 giugno, nel palmento del centralissimo palazzo Cutore, nel cuore del comune di Aci Bonaccorsi, il nuovo "Museo virtuale delle Aci", finanziato grazie al **Gal Terre di Aci**, attraverso una delle nove azioni del Piano di Azione locale legato al Turismo sostenibile, dedicata alla "Realizzazione di circuiti e itinerari tematici di fruizione delle Aci".

La nuova sede ha aperto i battenti con una prima proiezione del video sulla storia e sui beni culturali delle Aci. **Presenti all'inaugurazione tutti i sindaci dei cinque comuni** interessati dal comprensorio del GAL: oltre ovviamente al sindaco locale, Vito Di Mauro, Stefano Ali per Acireale, nonché Presidente del Gal, Angelo Spina per Valverde, Nello Oliveri per Aci Catena e Santo Caruso per Aci Sant'Antonio. Con loro, del professor **Antonio Patanè**, autore delle ricerche storiche, e i Presidi delle scuole locali, affinché gli alunni delle scuole possano essere i maggiori destinatari di quello che è prima di tutto un progetto di recupero e respiro identitario e culturale.

Attraverso il grande schermo principale, che può essere visto senza sforzo anche da un metro di distanza, realizzato dalla progettista **Floriana Spanu**, consentirà una "immersione visiva" nella storia comune delle "Aci", dalle origini fino ai giorni, con le relative evoluzioni storiche. Lo schermo è affiancato da due totem laterali: in uno scorreranno i filmati più antichi della comunità di Aci Bonaccorsi, montati da **Nuccio Giuffrida**, nell'altro le foto suggestive collezionate da **Giada Privitera**.

Il Museo ha evidentemente anche una funzione di attrazione turistica, per consentire ai visitatori di vedere le bellezze artistiche e architettoniche tipiche del comprensorio delle Aci. Particolarmente importante inoltre la potenziale funzione didattica della struttura che, con una capienza di 30 posti, consentirà alle scuole di proporre alle classi di studenti "l'immersione visiva" nella storia locale e in quelle radici tradizionali che spesso non trovano spazio nei percorsi scolastici. "Siamo orgogliosi di offrire a concittadini e visitatori questa struttura dai molteplici risvolti – commenta il sindaco di Aci Bonaccorsi, **Vito Di Mauro**: - il museo è peraltro fisicamente collegato alla biblioteca, così che il personale stesso ne gestirà lo spazio".

Un prossimo museo, dedicato alle Aci e ai Principi Riggio, vedrà invece prossimamente la luce, secondo la gara già espletata e finanziata dal Gal, nel Palazzo dei principi Riggio di Aci Catena. "E' un primo passo verso quell'opera di digitalizzazione diffusa con la quale vogliamo servire la memoria e la storia identitaria delle nostre Aci – conclude **Stefano Ali**, onorato di inaugurare il primo progetto interamente finanziato dal Gal Terre di Aci: - l'unicità e l'evoluzione della nostra storia rurale, architettonica, agricola culturale e paesaggistica, potranno così essere tramandate più facilmente alle nuove generazioni".